

STATALE 526 • Da Magenta a Pontevecchio a Robecco sul Naviglio

Discariche a cielo aperto, allarme

Discariche a cielo aperto. Sacchi di immondizia che spuntano dai canali. A Magenta gli incivili hanno i loro luoghi preferiti per disfarsi di bottiglie di plastica, avanzi di cibo, scatolame, quando non si parla di rifiuti speciali pericolosi. Si preferisce la via dell'inciviltà a quella legale. Al confine con Marcallo con Casone, nei pressi della cascina Legnana è stato ritrovato di tutto. La stessa cascina Legnana è diventata un deposito di materiale abbandonato. A volte capita di vederci bambini che entrano per giocare con tutti i rischi che ne conseguono. Spesso capita che le Guardie Ambientali, volontari con sede a Robecco sul Naviglio muniti di decreto prefettizio, eseguano dei sopralluoghi anche a Magenta, pur non essendo un comune in convenzione. Verifiche che hanno nuovamente eseguito anche questa settimana. E quello che emerge



fa capire quanto ci sia ancora da fare per sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ambientali. Ogni posto va bene, canali, spiazzi erbosi o altro. Basta che non sia la piattaforma ecologica di via Romolo Murri riservata ai residenti. Nei pressi di strada per Ossona i volontari hanno ritrovato anche la targa anteriore di un'automobile che hanno provveduto a consegnare alla Polizia locale. Le cose non vanno certo meglio lungo

strada Cascina Peralza, quella che confina con la statale 526 per Robecco, dove i canali sono zepi di immondizia. Idem sul vicino canale a lato del Naviglio Grande che costeggia la provinciale di collegamento tra Pontevecchio e Robecco sul Naviglio dove, passando in auto, è facile non accorgersi del degrado.

G Qui gli incivili sono specializzati nel nuovo sport del lancio del sacchetto di rifiuti dal finestrino della propria automobile. Cosa ancor più grave è che la zona non viene mai ripulita e i rifiuti si moltiplicano. Stesso discorso dalla parte opposta della città, al confine con Corbetta. Anche l'area che circonda lo storico fontanile Fagiolo non viene risparmiata dal degrado. È così da anni e il fenomeno non accenna a diminuire.

Gr.Mas.

4.10.14 3-3-12